

Giocherella con gli anelli, canticchia, ride. Anzi, se la ride. Occhi furbi, così grandi che ricordano quelli dei manga, capelli cortissimi da maschiaccio. All'improvviso tutto mi è chiaro: Cara Delevingne è uno scugnizzo dall'accento british imprigionato nel corpo di un'attrice e super modella, avvolta in abiti alla moda. «Scusami, è colpa del jetlag, sono atterrata stanotte da Los Angeles», dice sbadigliando al nostro appuntamento londinese. Questa per lei è probabilmente la ventesima intervista del giorno. Oggi c'è il lancio ufficiale di *Her*, la nuova fragranza femminile firmata Burberry che la vede protagonista di una campagna made in London firmata Juergen Teller. E non solo: Cara ha inciso la sua versione di *Maybe it's because I'm a Londoner*, canzone dedicata alla città che accompagna lo spot, rivelando una voce strepitosa.

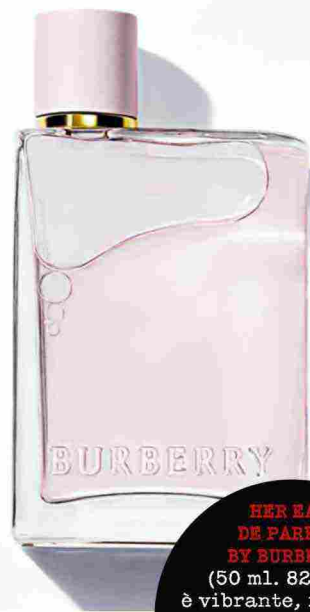
Com'è stato lavorare con Juergen Teller?
 «È uno dei miei fotografi preferiti, un artista che sa catturare la vera essenza delle persone. È riuscito a cogliere lo spirito di Londra: abbiamo scattato da Buckingham Palace a Ladbroke Grove, divertendoci molto. In ogni foto c'è una grande energia, un'attitudine fresca e avventurosa».

BEAUTY 209 ICONA / 2

E ADESSO canto io

Una londinese doc interpreta una fragranza fresca e vivace. Cara Delevingne ci svela la sua città. E una voce che non ti aspetti

di Alessandra Pellegrino



HER EAU DE PARFUM BY BURBERRY
 (50 ml. 82 euro)
 è vibrante, fruttata e floreale. Creata dal naso Francis Kurkdjian, è un mix di berries, gelsomino, muschio e ambra.



novembre 2018 - www.glamour.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 062835

Questo non è il primo progetto che hai fatto con Burberry. La prima campagna risale al 2010: è una lunga relazione...

«Probabilmente è la più lunga della mia vita (ride, ndr)».

Che cosa rappresenta per te il brand?

«La famiglia, la creatività, l'energia inesauribile, che non ti fa annoiare e non invecchia mai. Quando lavoro per Burberry mi sento a casa».

Be', oggi lo sei. Quanto ami la tua città?

«Londra mi scorre nelle vene, è un dna, è per la vita».

Quali sono i tuoi posti del cuore?

«Amo passeggiare a Hyde Park, visitare il Natural History Museum, andare a teatro alla Royal Albert Hall. E poi i piccoli ristorantini, come Rotten Tomato a Notting Hill».

Le cose più inglesi che ti vengono in mente.

«I bus Double Decker, la metro, i taxi black cab, e poi la pioggia. Quando penso a Londra mi viene subito in mente il clima».

Ti manca mai la pioggia?

«Non è proprio la pioggia in sé, è qualcosa di molto speciale: è l'odore, con tutto il carico di sensazioni che si porta dietro. Sono le persone che camminano senza ombrello inzuppate e non se ne fanno un problema. A Los Angeles, dove vivo adesso, non accadrebbe mai».

Qual è l'odore di Londra?

«Cambia di continuo, è tutto così energico e "busy", puoi annusare culture diverse in un unico posto. Dal cibo indiano a quello cinese, fino ai french croissant. Passi dalla nuvola di smog ai fiori del parco, è tutto un mix. A volte non odori



Maybe It's Because I'm A Londoner

Words & Music by Hubert Gregg

Slowly (with feeling)

C/D D7 Bb Bdim F D7 G# C# F

F Bb F Bb F Bb Cm7 C# F Bb

1. Lon-don is - n't ev - 'ry - bod - y's cup of tea. Of - ten you hear
2. Peo - ple take to say - ing as the years go by, Lon-don is - n't

«Chic, forte, longevo. Her di Burberry ha tante personalità diverse. Sono quelle di chi lo indossa»



Godersi la vita. È qualcosa che si può imparare?

«Pensaci: quando sei piccolo ti diverti molto di più perché non hai il peso delle responsabilità, non hai paura, sei più leggero e coraggioso. Cerco di vivere e di sentirmi sempre un po' bambina. È questo il mio segreto».

nulla di buono, ma è il bello di questa città, piena di contrasti».

Chiudi gli occhi e pensa al primo profumo che ti viene in mente.

«La memoria mi porta a mia nonna, sapeva di borotalco e di lacca Elnett».

Parliamo di Her, l'Eau de Parfum di Burberry. Che carattere ha?

«È multifaccettato, non può essere identificato con un solo tipo di donna, ma senza dubbio è spensierato, chic, forte, longevo. È, di volta in volta, chi lo indossa».

In questa campagna canti la tua versione di Maybe it's because I'm a Londoner. Quali sono i tuoi riferimenti musicali?

«Amo tutta la musica, dalla pop alla old school. Sono una fan di Nina Simone, Stevie Nicks, Janis Joplin, Erykah Badu, Fiona Apple: figure femminili di talento. L'ultimo album di Cardi B è una bomba».

A quando un tuo album?

«Forse un giorno, chissà. Ma non lo farò di certo per successo o per denaro. Solo per passione».

In un'intervista hai dichiarato che tutti nella vita devono puntare sui "life goals". Quali sono i tuoi?

«Più che goals li chiamerei sogni. Felicità, gioia, amore: queste sono le cose più importanti della vita. Adoro il mio lavoro, ma non è tutto. Voglio crescere e cambiare. Sempre in meglio».